

## **UN BILANCIO COPIA INCOLLA, DELUDENTE E SENZA RESPIRO VERSO IL FUTURO E LE NUOVE GENERAZIONI**

- Un bilancio piatto, senza prospettiva, stancamente alla meta delle amministrative dell'anno prossimo, dopo 10 anni di governo.
- Una constatazione amara: la perpetua carenza di strategia che non ha mai smesso di contraddistinguere una maggioranza debole e una Giunta non all'altezza della situazione.
- I coni d'ombra denunciati sul bilancio 2020 insistono anche sul bilancio 2021, così come nel corso di tutti gli anni del mandato di questa Amministrazione, sorda nei riguardi dell'interesse reale della città e del territorio.
- Mancano all'appello investimenti per milioni di euro, a danno della città. Un'Amministrazione ripiegata su se stessa, scarna nella definizione di obiettivi, su cui ricade la responsabilità di una struttura resa inadeguata a conseguire gli obiettivi e non certo per colpa dei dipendenti, che anzi meritano un plauso per quello che hanno potuto fare e dare, dentro una realtà priva di un'organizzazione autorevole.
- Come l'anno scorso, abbiamo letto relazioni di autocompiacimento totalmente prive di autocritica impegnate a nascondere alla comunità e al consigliere comunale lo stato dell'arte di tutta una serie di situazioni delicate, molte delle quali determinate dall'insipienza di una gestione amministrativa insensibile ai tanti richiami di una minoranza, soprattutto la nostra, costruttiva.
- Per contro, sono stati spesi troppi soldi in avvocati e consulenti per porre rimedio ai Loro errori, che sono stati davvero tanti, e il cui elenco si è fatto ogni giorno più lungo. Fare e disfare è stato il comune denominatore di troppi atti amministrativi e di gare d'appalto il più delle volte sbagliate all'origine.
  
- Difficile dimenticarsi delle gare e delle iniziative relative a:
  - Crema 2020
  - gestione della piscina comunale
  - gestione dei parcheggi a pagamento
  - immobile dell'ex tribunale
  - immaginifici e autolesionisti recuperi dell'IMU pregressa di aree fabbricabili
  - alienazioni perseguite e poi sparite dagli obiettivi, come quella delle ex carceri
  - palazzetto dello sport, sparito poi dagli obiettivi
  - convenzione relativa al recupero dell'Ecomostro di Via Indipendenza.
  
- Difficile dimenticare, dopo nove anni di Amministrazione a guida Bonaldi e a fronte di una tassazione portata ai massimi livelli possibili:
  - la costosa farsa dei BOC
  - i soldi improduttivi per dirigenti a chiamata come nel caso Bonaldi 1
  - l'aver assecondato varianti urbanistiche risultate inconcludenti
  - l'aver cincischiato sul recupero dell'Ecomostro, rimandando a data da destinarsi il necessario nuovo asilo nido, peraltro non ancora localizzato
  - l'anno zero per il recupero dell'area della Pierina
  - il nodo irrisolto degli Stalloni e di Via Verdi
  - l'ex Tribunale in cerca di un riuso
  - il degrado delle strade della città e non solo
  - la lentissima "soluzione" del superamento delle barriere architettoniche
  - la lenta messa in sicurezza dei nostri immobili scolastici

- la soluzione di piazze fatte e rifatte con viabilità abborracciate
  - il lento divenire della necessaria tangenzialina a servizio delle aree industriali
  - il vincolo pluriennale eccessivo in parte corrente della spesa per la Coprogettazione, super-caricando sul terzo settore interventi comunali.
- Che dire poi:
    - del futuro di Finalpia
    - del futuro dell'Università
    - della carente leadership di Crema sul territorio.
  - Insistiamo, come l'anno scorso e gli anni precedenti, a rilevare la mancanza di una proposta che metta al centro con coraggio il futuro di una comunità impaziente di comprendere ancora oggi dove i propri Amministratori la vogliono guidare e traguardare. Sostanzialmente dieci anni dal respiro debole, con risultati inadeguati alle tante speranze riposte dagli elettori.
  - La parola autocritica è totalmente sconosciuta, non è parte del Loro vocabolario; sempre più spesso, tuttavia, la necessità di porre rimedio agli errori da noi previsti li sta delegittimando, nonostante una comunicazione politica del tutto sganciata dalla realtà provi a raccontare 'magnifiche sorti e progressive'. Noi possiamo dire di aver sempre fatto la nostra parte, onorando la funzione di controllo, di stimolo e di proposta caratteristica di una Minoranza consiliare.

Abbiamo presentato degli emendamenti che qui spieghiamo e che vi saranno mandati via e.mail con il comunicato.

Agazzi, Zanibelli, Beretta,  
consiglieri comunali di Forza Italia per Crema

Crema, 19 febbraio 2021